



Cons. Francesco Uccello
Corte dei Conti – Sezione del Controllo sugli Enti

PEC: sezione.controllo.entis@corconticert.it

Pesaro, 23 marzo 2021
Prot. n. 365

Oggetto: Risposta a vostra nota del 18.03.2021 – controllo sulla gestione del ROF relativa all'esercizio 2019 – Criticità emerse in sede di istruttoria – Contraddittorio

In riscontro alla Vostra comunicazione in oggetto indicata, questa Fondazione comunica i seguenti chiarimenti alle Vostre osservazioni, confidando che possano essere utili per superare i rilievi avanzati nei confronti dell'ente :

1. L'unificazione dei due incarichi di Sovrintendente e di Direttore artistico è avvenuta nell'anno 2017, in seguito alle dimissioni del precedente Sovrintendente Dott. Mariotti, e fino alla naturale scadenza del Direttore Artistico, periodo durante il quale il direttore artistico Palacio ha ricoperto entrambi i ruoli. Alla scadenza del mandato, dal 2018, si è deciso di mantenere il ruolo unificando le due funzioni, ruolo per il quale, previa formale manifestazione di interesse per la selezione dei candidati, il Consiglio di amministrazione ha voluto privilegiare un profilo artistico nella scelta del candidato, ottenendo nel contempo una forte riduzione della remunerazione globale da corrispondere, a vantaggio del bilancio della Fondazione.

Di seguito tabella esplicativa e costi:

Anno	Sovrintendente		Direttore artistico	Totale anno
2016	Mariotti	159.300,00	Palacio 67.600,00	226.900,00
2017	Mariotti fino al 30/06/2017 Palacio dal 1/09/2017	59.600,00 11.400,00	Palacio 67.600,00	138.600,00
2018	Palacio	36.400,00 (solo ripartizione contabile)	Palacio 67.600,00	104.000,00
2019	Palacio	52.000,00 (solo ripartizione contabile)	Palacio 52.000,00	104.000,00

Si specifica che una riforma dello Statuto della Fondazione anche in particolar modo sul punto era già prevista per l'anno 2020, tuttavia la situazione sanitaria in corso ha imposto diverse priorità. Così alla fine del Festival 2020, il tema è stato immediatamente affrontato dal nuovo Consiglio di Amministrazione: "Sarebbe [...] opportuno approfittare dell'occasione per dare seguito alla più volta auspicata revisione dello statuto della Fondazione, per adattarlo ai reali equilibri fra le diverse figure apicali. Nel corso degli ultimi anni, sono state apportate modifiche allo statuto, ma rispondenti a esigenze urgenti, contingenti e parziali, senza un'ottica ampia e complessiva" (conclusione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 – verbale n.130). Sarà messa in pratica quanto prima.

2. In merito a tale osservazione, sulla base della delibera 26/2012 della CIVIT – ex ANAC – e delle "Faq Anac", le quali precisano che l'inserimento di un ente negli elenchi ISTAT non è condizione per l'applicazione del d.lgs 150/2009, si è ritenuto di non essere in alcun modo soggetti a tale obbligo e, dunque, non essere tenuti al dover adottare un sistema di misurazione e valutazione delle *performance*.

Rossini Opera Festival

61121 Pesaro – Italia / Via Rossini, 24 – Tel. 0721.38001 / Fax 0721.3800220
www.rossinioperafestival.it e-mail: rof@rossinioperafestival.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01291120416 Rea-Pesaro n. 127115/1996
Reg. Pers. Giur. Trib. Pesaro n. 537



Precisiamo che non solo non è mai stato elargito nella storia della Fondazione alcun premio ai dipendenti sino a tutto il 2019, anno soggetto all'attuale verifica, ma l'ente non aveva nemmeno mai previsto tale eventualità, pertanto non era sorta alcuna necessità in capo all'ente di dotarsi di tali criteri di distribuzione.

In ogni caso l'indicazione che ci avete fornito, verrà certamente recepita, predisponendo e pubblicando i criteri su cui verranno, per il futuro, distribuiti eventuali premi al personale (dipendenti e lavoratori autonomi in organigramma).

3. In merito a tale rilievo, si specifica che la Fondazione ad oggi non ha ritenuto di doversi dotare di una programmazione biennale, in quanto gli acquisti e gli affidamenti necessari alla realizzazione del Festival rossiniano, anche superiori ai 40.000,00 euro, vengono effettuati e scelti solo dopo aver preso visione dei progetti artistici che vengono presentati solo a ridosso della manifestazione. Tale circostanza è, peraltro, imprescindibile ed assolutamente comune in tutte le realtà simili a quella del Festival, il quale si svolge in un periodo di tempo assai limitato. Conseguentemente, per l'ente non è possibile programmare, con cadenza biennale, gli affidamenti di servizi artistici, sia inferiori che superiori ai 40.000,00 euro. In tale ottica, devono ritenersi non specificatamente programmabili anche gli eventuali servizi e acquisti, che pur non essendo di natura prettamente artistica, sono da essa fortemente condizionati in quanto dipendenti dalla scelta principale.

In merito al rilievo sul servizio di *fundraising*, servizio che mai era stato necessario prima di tale ultimo periodo, si osserva che tale appalto non ha fatto ritenere all'ente di doversi preventivamente dotare del programma di cui all'art 21 d.lgs 50/2016. Invero, sebbene il servizio sia stato affidato mediante ricorso a procedura concorsuale, è stato preventivamente stimato sotto soglia, poiché il valore della remunerazione fissa è stata indicata in 12.000,00 euro annui per un periodo di tre anni.

Peraltro, la quota variabile della retribuzione contrattuale, futura, non preventivabile e rapportata alla percentuale calcolata sulla base delle somme raccolte dai privati, è stata coperta proprio con tali ricavi e non ha gravato sulla finanza pubblica.

Ovviamente, l'Ente provvederà immediatamente ad effettuare pubblico avviso dell'eventuale mancata adozione del programma biennale.

4. Il bilancio preventivo 2019 della Fondazione prevedeva 13 recite in più rispetto all'anno precedente principalmente perché, dopo un confronto avuto con il Ministero dei Beni e Attività Culturali, sono state inserite sia le prove generali delle opere in programma (con un biglietto ridotto a 10,00 euro), che alcuni spettacoli ad ingresso gratuito svolti, come previsto dal decreto FUS 26 luglio 2017, in luoghi di particolare rilievo culturale e, infine, al fine di raggiungere il pubblico più giovane, sono stati realizzati 3 spettacoli di marionette. Sono state inserite, inoltre, alcune manifestazioni al di fuori del periodo del Festival, con una prospettiva di destagionalizzazione e soprattutto per celebrare l'anniversario della nascita e della morte di Rossini, in conformità con gli scopi della Fondazione.

Come rilevato, il deficit ipotizzato per l'anno 2019 ammontava a 280.000,00 euro, da coprire con le riserve patrimoniali. Tuttavia, grazie a un contenimento dei costi amministrativi, tecnici ed artistici (punto 4 del verbale n.125), la previsione a settembre era scesa a soli 140.000,00 euro, sempre da coprire con le predette riserve. Vero è che nel verbale non è stata esplicitata la copertura con riserva, ma tale indicazione è apparsa implicita.

Si specifica poi che, a causa di un minore introito di finanziamenti pubblici intervenuto in corso di anno (dopo il mese di settembre) per una diversa distribuzione dei contributi negli anni, il disavanzo di fine esercizio è risultato essere 206.400,00 euro, coperto, come indicato, con le somme in riserva.

Peraltro, il bilancio preventivo 2020 è stato presentato in equilibrio e il bilancio consuntivo 2020 presenterà un avanzo di circa 250.000,00 euro, che permetterà di riallineare le riserve al livello di fine 2018.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Si porgono distinti saluti.

Il Presidente
Daniele Vimini

Rossini Opera Festival

61121 Pesaro – Italia / Via Rossini, 24 – Tel. 0721.38001 / Fax 0721.3800220
www.rossinioperafestival.it e-mail: rof@rossinioperafestival.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01291120416 Rea-Pesaro n. 127115/1996
Reg. Pers. Giur. Trib. Pesaro n. 537